

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA IN AMBITO EUROPEO CONCERNENTE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLE FUNZIONI DEL CONTROLLO DI GESTIONE, DEL CONTROLLO STRATEGICO, DEL CICLO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE, DELLA TRASPARENZA E DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DALLA REGOLAMENTAZIONE INTERNA, ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI UN AMBIENTE APPLICATIVO CHE INTEGRI I SISTEMI INFORMATICI E INFORMATIVI ATTIVI PRESSO L'ISTITUTO - RIF. 133/CDG - CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 558840842B**

## **FREQUENTLY ASKED QUESTIONS**

### **DOMANDA 1)**

Nel Disciplinare del Bando di gara , a pag. 6 è scritto:

*“...a pena di esclusione (in quanto elemento essenziale ai sensi dell'art.46 c.1 bis del D. Lgs 163/2006) i livelli minimi di capacità tecnica (vedi **SERVIZI ANALOGHI** a pag. 16 del presente Disciplinare), in misura non inferiore al 60% di quelli richiesti. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e/o dalle altre consorziate incaricate del servizio, con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei requisiti richiesti...”*

La misura in percentuale, a quali livelli richiesti di capacità tecnica fa riferimento ?

### **RISPOSTA 1)**

Come correttamente evidenziato, a pag. 6 del Disciplinare del Bando di Gara, viene riportato:

*“... **In caso di presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi ovvero di Consorzi**, la Capogruppo ovvero il Consorzio nella sua autonomia strutturale o una delle consorziate incaricate del servizio, dovranno possedere **a pena di esclusione (in quanto elemento essenziale ai sensi dell'art.46 c.1 bis del D. Lgs 163/2006)** i livelli minimi di capacità tecnica (vedi **SERVIZI ANALOGHI** a pag. 16 del presente Disciplinare), in misura non inferiore al 60% di quelli richiesti. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e/o dalle altre consorziate incaricate del servizio, con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei requisiti richiesti.”*

*“In caso di presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi di tipo verticale, così come indicato all'art. 37, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si sottolinea che le **ATTIVITÀ PRINCIPALI** da realizzare sono: a) **analisi**, b) **progettazione**, c) **realizzazione**, d) **test**, e) **implementazione**, f) **assistenza**, g) **manutenzione di sistemi informativi di gestione**; le **ATTIVITÀ SECONDARIE** da realizzare sono : a) **assistenza all'eventuale hardware fornito**, b) **formazione...**”*

Tale prescrizione deve essere letta in combinato disposto con quanto riportato a pag. 16 del medesimo disciplinare ove si legge:

**“In caso di offerta presentata da PRESTATORI DI SERVIZI TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATI, ciascun prestatore di servizi dovrà dimostrare, A PENA DI ESCLUSIONE (in quanto elemento essenziale ai sensi dell'art.46 c.1 bis del D. Lgs. 163/2006) il possesso pro quota dei suddetti servizi analoghi: la capogruppo mandataria dovrà dimostrare il possesso di almeno 2**

**(due) servizi analoghi; la/e mandante/i dovranno dimostrare il possesso di almeno 1 (uno) servizio analogo.**

Con riferimento alla richiesta, quindi, le capacità tecniche da indicare ai fini dell'ammissibilità alla gara sono quelle di cui ai sopra richiamati servizi analoghi.

#### **DOMANDA 2)**

Non esiste alcun vincolo di fatturato specifico per servizi analoghi? Rimane quello di presentare almeno tre servizi analoghi a quello di oggetto del bando, di cui almeno 2 per la mandataria ed almeno 1 per la/le mandanti?

#### **RISPOSTA 2)**

Non è richiesto alcun vincolo di fatturato specifico per i servizi analoghi.

In caso di offerta presentata da **PRESTATORI DI SERVIZI TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATI**, ciascun prestatore di servizi dovrà dimostrare, il possesso pro quota dei suddetti servizi analoghi: la capogruppo mandataria dovrà dimostrare il possesso di almeno 2 (due) servizi analoghi; la/e mandante/i dovranno dimostrare il possesso di almeno 1 (uno) servizio analogo

#### **DOMANDA 3)**

I costi per eventuali licenze di prodotti software da utilizzare per l'implementazione dell'ambiente applicativo sono da considerarsi compresi nell'offerta economica o saranno invece a carico dell'Istituto?

#### **RISPOSTA 3)**

I costi per eventuali licenze di prodotti software, sono da ricomprendere nell'offerta economica.

#### **DOMANDA 4)**

La "Dichiarazione di segretezza" deve essere inserita nella "Busta B – Offerta Tecnica"?

#### **RISPOSTA 4)**

Si conferma che la "Dichiarazione di segretezza" può essere inserita nella "Busta B – Offerta Tecnica"

#### **DOMANDA 5)**

Servizi oggetto del capitolato: si chiede di precisare se i costi legati all'eventuale fornitura di licenze (come ad esempio per la piattaforma di test) e di hardware sono da considerarsi a carico del fornitore e da includere nell'offerta economica.

### **RISPOSTA 5)**

Si precisa che i costi per eventuali licenze di prodotti software e di hardware, sono da ricomprendere nell'offerta economica

### **DOMANDA 6)**

Al fine di effettuare un corretto dimensionamento dei servizi e di individuare una soluzione tecnologica efficace si richiede di indicare una stima di massima della numerosità dei potenziali utenti destinatari del nuovo sistema di controllo di gestione.

### **RISPOSTA 6**

L' Istituto gestisce una mole considerevole di progetti legati all'erogazione annuale di risorse da parte di organismi comunitari, nazionali e internazionali. Pertanto il numero di potenziali utenti destinatari del sistema varia in funzione del numero di progetti gestiti annualmente e del numero dei soggetti a cui è affidata la responsabilità degli stessi.

Una indicazione di massima dei progetti gestiti la si può trarre dalla lettura dei bilanci dell'Istituto reperibili sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

### **DOMANDA 7**

Si richiede di precisare quali ambienti (sviluppo, collaudo, esercizio, ecc) verranno messi a disposizione dalla committenza e quali invece dovranno essere allestiti dal fornitore intendendo per allestiti oltre alla fornitura di HW anche tutte le attività di installazione e configurazione.

### **RISPOSTA 7**

L'applicativo che verrà sviluppato su piattaforma hardware autonoma e configurata secondo modalità che il fornitore riterrà più opportune, dovrà prevedere anche l'ambiente di sviluppo.

Il fornitore dovrà, a suo carico, installare e configurare l'hardware con il software realizzato e funzionante, all'interno del CED Isfol; questo per permettere il collaudo per accettazione degli applicativi rilasciati, seguendo piani di Test già predisposti ed accettati dalle parti, e la successiva messa in esercizio del tutto.

### **DOMANDA 8**

Si richiede di precisare se, a fronte di un impegno minimo del fornitore indicato da capitolato pari a 3400 giorni persona, è previsto anche un massimale di giornate da erogare per singola linea di servizio per la fornitura in oggetto e se si quanto vale ciascuna di esse.

### **RISPOSTA 8**

Fermo restando quanto stabilito e previsto dal capitolato, non è definito un massimale di giornate da erogare per singola linea di servizio per la fornitura in oggetto (intendendo per linea di servizio i 9 prodotti e servizi elencati al paragrafo 1 – oggetto dell'appalto).

### **DOMANDA 9**

Per una corretta determinazione del dimensionamento hardware e software della soluzione, si chiede di voler esplicitare i parametri dimensionali del sistema, di seguito indicati:

- (a) numero di Dirigenti per i quali è necessario realizzare le schede di valutazione sui comportamenti individuali ed organizzativi;
- (b) numero di Dipendenti per i quali è necessario realizzare le schede di valutazione sui comportamenti individuali;
- (c) numero di Utenti del sottosistema del controllo di gestione, intesi come:
  - (c.1) numero dei Centri di Responsabilità;
  - (c.2) numero dei Centri di Costo;
- (d) numero di Utenti del sottosistema di Reporting.

### **RISPOSTA 9**

Le informazioni richieste relative ai punti (a) e (b) sono facilmente reperibili sul sito [www.isfol.it](http://www.isfol.it) nella sezione “Amministrazione trasparente” dove sono presenti l'organizzazione e il personale dell'Istituto.

In merito a punti (c) e (d) l'Istituto gestisce una mole considerevole di progetti legati all'erogazione annuale di risorse da parte di organismi comunitari, nazionali e internazionali. Pertanto i centri di responsabilità e i centri di costo – e a cascata il numero di utenti del sistema di reporting - variano in funzione del numero di progetti gestiti e del numero dei soggetti a cui è affidata la responsabilità degli stessi.

Una indicazione di massima dei progetti gestiti la si può trarre dalla lettura dei bilanci dell'Istituto reperibili sul sito internet nella sezione di cui sopra.